

Carissimi amici,  
è appena terminata una giornata indimenticabile.

Oltre 40 città in Italia coperte di manifesti con scritto **GABRIELE ASPETTA GIUSTIZIA**, appuntamenti istituzionali, la donazione del sangue per i bambini malati, migliaia di persone in piazza a Roma, un Parco intitolato a Gabbo e l'apertura della sede di rappresentanza della costituenda Fondazione Gabriele Sandri.

Tutto questo è stato l'11 Novembre 2009, passato interamente nel nome di Gabriele.

Alla faccia della sopraffazione, alla faccia dell'ingiustizia, alla faccia di chi accusa la gente per bene bollandola negativamente solo per convenienza.

Grazie a tutti, amici miei.

Grazie a voi, l'Italia onesta oggi è rimasta per tutta la giornata in piedi a difendere il nome di un ragazzo come tanti, un ragazzo come noi vittima di un sistema infame. Un ragazzo di 26 anni che 2 anni fa ha avuto solo la sfortuna di trovarsi nel posto sbagliato, al momento sbagliato, sulla traiettoria sbagliata. Non sarà un sistema omertoso a coprire le responsabilità di chi ha ucciso.

Vi abbraccio tutti, ringraziandovi per il preziosissimo aiuto portato alla causa, lasciandovi alle parole che la famiglia Sandri ha scritto unicamente per voi. Sono parole dettate dal cuore.

**Gabriele UNO DI NOI.**

L'avevo scritto nel mio libro oltre un anno fa.

Continuiamo a ripeterlo ancora oggi, forti del vostro aiuto.

Nessuno fermerà mai la voce della verità: **SIAMO TUTTI GABRIELE SANDRI!!!**

A presto  
Maurizio Martucci

## **LE PAROLE DELLA FAMIGLIA SANDRI ..GRAZIE RAGAZZI**

Potrebbe apparire uno slogan da stadio, ma non è così. Scrivo ed esprimo anche a nome di mio padre Giorgio e di mia madre Daniela un sincero ringraziamento per tutti voi che non solo nella triste ricorrenza della morte di mio fratello Gabriele avete sempre dimostrato una disinteressata solidarietà umana perchè consapevoli della tragedia e dell'ingiustizia che ci ha colpito.

Ho scritto grazie ragazzi perchè come lo era Gabriele anche voi siete prima di tutto degli uomini che non hanno un'etichetta stampigliata "tifosi".

Uomini che hanno un valore aggiunto in una società grigia come quella in cui viviamo, ovvero un sentimento puro che arriva diretto dal cuore alla faccia di tutti gli omuncoli di ogni sorta che anche nella tragedia di Gabriele non hanno perso l'occasione per tacere, salvo poi sparire quando anche il loro pavido intelletto gli ha reso evidente ciò che era successo: un ragazzo di 26anni innocente ucciso da un pazzo sceriffo!

Uomini che a dispetto di tanti luoghi comuni riescono ad avere una propria idea al di là di un bombardamento mediatico che vorrebbe indirizzare ogni cervello dalla parte che la convenienza del momento fa apparire più giusta.

**GRAZIE RAGAZZI** perchè è soprattutto grazie al sostegno della gente comune che abbiamo vinto profondi momenti di sconforto, piegati da quella giustizia che per ora è solo un concetto filosofico..

**GRAZIE RAGAZZI** perchè con la carica e la abnegazione di tanti amici stiamo riuscendo e riusciremo, ne sono convinto, a preservare perennemente il ricordo di mio fratello e la memoria di ciò che è accaduto a Gabriele!

**GRAZIE RAGAZZI** perchè vi sentiamo vicino al nostro dolore e centomilavolte **GRAZIE** perchè CHI pensava di poter accantonare tutto nell'oblio è rimasto con l'amaro in bocca nel vedere una compatezza di intenti senza paragoni in questo Paese!

**GRAZIE RAGAZZI** perchè potete essere di esempio a quella "brava gente" che si ammanta di civiltà e che neanche un attimo si sofferma a pensare al nostro dolore, mostra falsa comprensione o peggio ancora alza le spalle dicendo "...è ma quello era un ultras...".

**GRAZIE PER GABRIELE**

Cristiano, Giorgio e Daniela Sandri